

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014

MANIFESTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DISABILI F.A.D.A.

PREMESSA

In vista delle elezioni del prossimo maggio, la Federazione delle Associazioni Diversamente Abili F.A.D.A., rappresentata da:

- Gianfranco Colasanti, Presidente *Unione Mutilati ed Invalidi del Lavoro - U.N.M.I.L.*,
- Marco Turilli, Presidente *Associazione Un Volo per Anna Onlus*,
- Angelo Fortunati, Presidente *Associazione Famiglie Disabili A.F.A.D.*,
- Valentina Biagetti, Presidente *Associazione diversamente abili "Noi come Voi"*,

ha inteso lanciare un appello ai candidati e ai partiti della prossima competizione elettorale affinché la politica si riappropri dell'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità.

I successivi punti programmatici hanno recepito le indicazioni contenute nel recente Manifesto del Forum Europeo sulla Disabilità, contestualizzandone le linee di indirizzo alla realtà del territorio e ascoltando le indicazioni e i bisogni espressi negli incontri partecipativi fatti dalle associazioni coi disabili e con le loro famiglie.



F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

1



Il Forum Europeo della Disabilità ha elaborato un Manifesto in sei punti rivolto a tutti coloro i quali si candideranno alle prossime Elezioni Europee del 22-25 maggio, per far sì che nei loro programmi vengano inclusi alcuni fondamentali principi riguardanti le persone con disabilità e le loro famiglie.

1. Promozione di un'Europa inclusiva, sostenibile e democratica

L'EDF insiste per un'Europa che abbandoni le politiche di austerità, rimettendo al centro della propria azione le persone, l'inclusione, la solidarietà, l'uguaglianza e la legittimità democratica. Viene ritenuta questa l'unica strada possibile, per riguadagnare la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni europee.

2. La riforma delle politiche economiche e sociali del Vecchio Continente assicuri la tutela e il godimento dei diritti dei cittadini europei con disabilità

A causa di tagli senza precedenti nella spesa sociale – è l'analisi dell'EDF – milioni di persone con disabilità sono venute a trovarsi in una situazione di povertà ed esclusione sociale. Ma i servizi sociali sono fondamentali per consentire alle persone con disabilità di condurre una vita indipendente e di partecipare pienamente alla società, ciò che è garantito dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Unione Europea come organismo a sé stante e anche da venticinque dei ventotto Paesi che ne fanno parte.

3. Rendere accessibili per tutti i beni e i servizi

Per ottenere questo risultato, l'EDF indica alcuni strumenti necessari, vale a dire:

- l'European Accessibility Act, norma continentale a dir poco attesa, sull'accessibilità dei beni e dei servizi nel mercato interno europeo;
- la proposta di una Direttiva Europea sull'accessibilità dei siti internet pubblici;
- l'accessibilità dei servizi di trasporto e delle infrastrutture;
- la rimozione di tutti gli ostacoli alla libertà di movimento delle persone con disabilità e dei loro familiari;
- rendere i fondi europei liberamente accessibili anche alle persone con disabilità.

4. L'adozione di una Direttiva, già oggetto di proposta, contro tutte le discriminazioni

È urgente, secondo l'EDF, che l'Unione Europea adotti una Direttiva già oggetto di proposta, così come è stata emendata dal Parlamento Europeo, che rafforzi la tutela delle persone con disabilità (considerate insieme ad altri gruppi) nei confronti delle discriminazioni, in ogni momento della vita e del lavoro.

5. Rapida ratifica da parte dell'Unione Europea e di tutti quegli Stati Membri che non l'abbiamo ancora fatto, del Protocollo Opzionale alla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità

Il Protocollo Opzionale alla Convenzione ONU consente al Comitato sui Diritti Umani delle Persone con Disabilità di ricevere anche ricorsi individuali – di singoli o di gruppi di individui – e di avviare eventuali procedure d'inchiesta. Si tratta insomma di uno strumento che rafforza certamente l'implementazione della Convenzione stessa. L'EDF chiede pertanto sia all'Unione Europea come organismo a sé stante – che al momento ha solo ratificato la Convenzione – sia agli Stati Membri che non lo abbiano ancora fatto (Bulgaria,

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

2



Danimarca, Finlandia, Irlanda, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca e Romania) di procedere quanto prima.

6. Rivedere i meccanismi istituzionali e normativi europei, in modo tale che tutti tengano conto dei principi fissati dalla Convenzione ONU, avvalendosi altresì del contributo diretto delle persone con disabilità

In tal senso l'EDF sottolinea che l'Unione Europea ha l'obbligo di implementare attivamente la Convenzione ONU, sia rispetto ai propri meccanismi interni, sia rivedendo e modificando tutte le leggi e le prassi esistenti che discriminano le persone con disabilità, sia infine elaborando nuove norme, politiche e programmi sempre in linea con la Convenzione.

Il Manifesto dei diritti delle persone con disabilità F.A.D.A. è stato elaborato sulla base di una pluralità di incontri e momenti di confronto con esperti di vari settori, associazioni di volontariato, cittadini e forze produttive.

Alla base del programma, condiviso dalle associazioni firmatarie riunite nella costituenda federazione di associazioni F.A.D.A. (Federazione Associazioni Diversamente Abili) c'è la ferma convinzione che Terni debba ulteriormente rafforzare il suo carattere di **CITTÀ ATTENTA ALLE PERSONE E SOLIDALE**, con particolare attenzione alle politiche sociali, perché innanzitutto trovino protezione, aiuto e sostegno le persone più bisognose tra le quali i diversamente abili e le loro famiglie. Il programma si articola in diverse aree tematiche e si compone di azioni ben definite caratterizzate da immediata operatività.

MACROAREE DI INTERVENTO

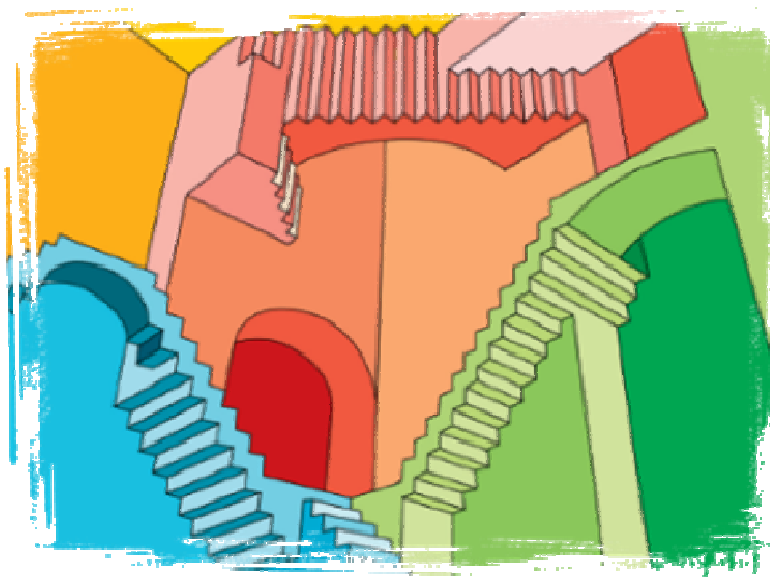
1. POLITICHE URBANE
2. INFORMAZIONE
3. ASSISTENZA
4. DIRITTO AL LAVORO

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili



1) POLITICHE URBANE



ISTITUZIONE COMMISSIONE COMUNALE PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE e MOBILITA'

La Commissione **Comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche** è un organismo permanente di carattere propositivo e consultivo che si dovrà occupare di esaminare, approvare e finanziare i progetti per promuovere l'accessibilità per tutti di edifici e spazi pubblici in territorio comunale.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi dovranno provenire ogni anno dall'accantonamento del 10% degli oneri di urbanizzazione accertati e riscossi così come specificamente previsto dalla legge 13/1989 e secondo le indicazioni del DPR. 503/1996.

La Commissione sarà composta da :

- tecnici provenienti da varie Direzioni comunali
 - Urbanistica,
 - Edilizia Privata S.U.A.P.
 - Ambiente mobilità e trasporti
 - LL.PP.
- rappresentanti scelti delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità.

La commissione opererà in sinergia con i tavoli tematici di Agenda 22, ma sarà un organismo più snello, composto da un limitato numero di membri (max 6 rappresentanti delle Associazioni + 4 rappresentanti delle direzioni tecniche comunali interessate) e promuoverà iniziative concrete con operatività immediata sul territorio.

Attività della Commissione :

- segnalare i luoghi dove si rende necessario intervenire e proporre soluzioni tecniche,

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

4



- definire linee di indirizzo, azioni propositive e di controllo sui temi delle politiche urbane che riguardano la promozione dei diritti di cittadinanza per le persone diversamente abili, da attuare attraverso specifiche iniziative tra cui :
 - monitoraggio delle fasi attuative e proposizione di osservazioni o integrazioni degli strumenti urbanistici comunali attuativi inerenti l'eliminazione delle barriere architettoniche:
 - Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);
 - Piano Integrato per gli Spazi Pubblici (P.I.S.U.)
 - verifica, controllo e attività consultiva in merito agli strumenti di programmazione urbanistica generali, attuativi e settoriali:
 - Piano generale del Traffico Urbano;
 - Piano della Mobilità;
 - Programma Urbano dei Parcheggi;
 - Programmi Urbani Complessi –PUC;
 - Programmi di Recupero - Contratti di Quartiere;
 - progetti piste ciclo-pedonali;
 - Contratto di Fiume (di concerto con la Provincia di Terni)etc.;
 - attività consultiva di supporto alle commissioni tecniche del Comune di Terni in merito alla validazione di progetti esecutivi ed appalti di opere pubbliche, partecipazione alle conferenze di servizi che vedono coinvolti tutti i soggetti della filiera (Regione, Provincia, Consorzi di Bonifica, Comunità Montane, Enti Parco, Altri Enti Pubblici A.T.O., A.R.P.A. etc..) ;
 - attività consultiva per analisi, studio e proposizione di progetto di revisione del Regolamento di Polizia Urbana e Regolamento di accesso alla Z.T.L.;
 - attività di studio, di concerto con la Direzione Ambiente Mobilità e Trasporti del Comune di Terni e L'USL Umbria 2 Terni per la proposizione di nuove regole per il rilascio sia di permessi di circolazione per diversamente abili che delle concessioni di posto auto riservato;
 - attività di supervisione sugli accordi di programma tra il Comune e agli altri enti (USL Umbria 2, aziende municipalizzate di trasporti, ecc.) che gestiscono strutture pubbliche o di uso pubblico chiamati ad intervenire per abbattere le barriere architettoniche di loro competenza. La commissione potrà mettere a punto una tipologia di accordi e divenire il punto di stimolo e di catalizzazione degli interventi, affinché risultino sincronici e frutto di una visione complessiva e d'insieme;
 - attività di supporto al sottogruppo di lavoro tematico (tavolo tecnico area accessibilità e mobilità) di Agenda 22 istituito per l'elaborazione delle proposte operative che andranno a comporre il Piano per le politiche sulla disabilità.

INTEGRAZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE DI ESPERTO IN MATERIA DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Integrazione della commissione edilizia comunale con tecnico esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche che verrà scelto dal Sindaco su una terna di nominativi designati dalle associazioni maggiormente rappresentative dei disabili. Tale tecnico competente potrà svolgere le seguenti attività e funzioni consultive:

- pareri su progetti di edilizia privata in merito all'applicazione delle norme di cui alla L. 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche (edilizia residenziale e terziaria, attività commerciali, esercizi aperti al pubblico etc.); emissione di pareri per un'eventuale loro modificazione e verifica di conformità alla normativa vigente;
- attività consultiva ed esame istruttorio degli elaborati tecnici relativi ad opere per l'attuazione delle quali sia stata inoltrata la richiesta di contributo regionale, emettendo un parere vincolante sulla progettazione senza barriere e dando il via liberatorio all'erogazione del contributo.

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

5



2) INFORMAZIONE



- implementazione del **SITO INTERNET** del Comune di Terni con portale dedicato accessibile.
Il portale, costantemente aggiornato, potrà essere una vetrina in cui diffondere notizie, eventi, divulgare progetti, raccogliere adesioni alle iniziative, mostrare le varie attività svolte e i relativi programmi, recepire le indicazioni che vengono dalle famiglie, promuovere campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della disabilità tramite un'informazione capillare.
 - Il sito andrà progettato nel rispetto delle raccomandazioni sull'accessibilità fornite dal Consorzio mondiale per il Web (W3C) nell'ambito dell'iniziativa per rendere il web accessibile secondo il principio di universalità per garantire a tutti il massimo livello di accesso alle informazioni, sviluppandolo seguendo i 22 requisiti previsti dall'art. 11 della Legge 4/2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici" regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica del 1° marzo 2005 e successivamente dal Decreto Ministeriale dell'8 luglio 2005. Per essere accessibile, un sito web dovrebbe rispettare il più possibile delle linee guida tecniche chiamate standard Wcag 2.0 e permettere, ad esempio, agli utenti di ingrandire il testo o le immagini, di navigare solo con la tastiera e con l'ausilio di lettori di schermo, di avere sottotitoli per i video etc. Questo rende il web utilizzabile non solo ai disabili (sordi ciechi o persone con disabilità motoria), ma anche più fruibile da parte degli anziani.
 - Istituzione di una casella tematica di posta elettronica in cui inviare segnalazioni;
- *****
- istituzione dello **“SPORTELLO INFORMATIVO SUI DIRITTI DEL DISABILE”**.
L'obiettivo di fondo è quello di favorire la divulgazione delle informazioni sul territorio, attraverso una consulenza specifica sulle tematiche della disabilità e in particolare per l'autonomia e la vita indipendente delle persone disabili. La presenza di un operatore sociale consentirà di:
 - informare sulle normative, sui diritti, sui vari benefici, sui servizi presenti sul territorio, sui servizi offerti da Distretti, Comuni, Comprensori, Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliera e uffici provinciali;
 - informazioni e consulenza su diritti sociali e assistenziali, contributi, agevolazioni fiscali e riduzioni;
 - informazioni specialistiche su ausili tecnologici e elettronici (accesso al PC, comunicazione, controllo ambiente, software didattici);
 - informazioni su corsi e progetti di ri/qualificazione e formazione a sostegno dell'inserimento professionale ;
 - elaborazione di progetti individualizzati per il re/inserimento lavorativo e sociale.

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

6



- promozione di **CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE** sul tema della disabilità tramite:
 - realizzazione di prodotti audiovisivi ad uso informatico, cortometraggi, videoclip etc. sul tema dell'uso corretto della città da diffondere nelle sedi istituzionali e nelle scuole;
 - realizzazione di **corsi di formazione, seminari, work shop**, congressi ed eventi didattici di vario tipo sia residenziali aperte al pubblico che in house presso le sedi della pubblica amministrazione;
 - promozione di **campagne di sensibilizzazione con il mondo della scuola**, coinvolgendo il Provveditorato agli studi e i Presidi dei vari istituti della scuola primaria per mettere in atto iniziative che diano la possibilità ai ragazzi di partecipare nel far rispettare le regole sociali attraverso processi educativi concreti che li vedano protagonisti in una delle più importanti missioni che la società ha il dovere di compiere: "il rispetto delle leggi e delle persone";
 - promozione di **programmi televisivi- radiofonici** con rubriche periodiche di approfondimento, interventi a mezzo stampa in rassegne dedicate da concordare con testate giornalistiche locali;
 - stimolare l'accesso alla Biblioteca di utenti ipovedenti e non vedenti con l'acquisto e la **diffusione dello strumento dell'audiolibro**.

- **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** sul rilascio delle concessioni individuali per il parcheggio disabili :
 - attività di controllo in sinergia con il Comando di Polizia Municipale del Comune di Terni sul registro dei titolari di contrassegno, sulla attuazione delle comunicazioni immediate dei nuovi rilasci, dei decessi, dei mancati rinnovi o restituzioni e sulle attività di controllo in merito all'osservanza del Codice della strada.
 - Verifica dell'intensificazione dei controlli da parte della polizia municipale, soprattutto nei casi di sosta non consentita negli spazi destinati ai disabili o per uso improprio del permesso, proposte in merito agli accertamenti (estensione degli accertamenti con segnalazione all'Agenzia delle Entrate, etc.);
 - Monitoraggio delle valutazioni effettuate dalle commissioni mediche dell' Unità Operativa di Medicina Legale della U.S.L. Umbria 2 di Terni inerenti l'accertamento medico dei requisiti richiesti per legge, affinché vengano rispettate condizioni di giusto equilibrio nel rilascio delle revisioni dei permessi per diversamente abili.
 - Monitoraggio con regolarità delle strutture convenzionate che offrono servizi ai disabili, anche con il controllo a distanza.

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

7



3) ASSISTENZA



- Realizzazione di un **SERVIZIO DI ACCOGLIENZA SEMIRESIDENZIALE RIVOLTO A MINORI** gestito dalle famiglie dei minori disabili costituite in cooperativa e in collaborazione con il Comune di Terni, l'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria Infantile della USL Umbria 2 di Terni, le istituzioni regionali. La struttura sarà del tipo socioeducativa, destinata ad accogliere soggetti con disturbi dello sviluppo e sarà configurata secondo quanto previsto dalla L. 104/92 e dalla L.r. 4.1.1995 e la D.C.R. 7.7.1997, come spazio appositamente strutturato per favorire il processo di crescita, abilitazione e integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili. In essa opereranno educatori professionali e personale adeguatamente preparato, i ragazzi potranno frequentare attività volte a favorire lo sviluppo delle capacità cognitive-relazionali. Inoltre finalità primaria sarà quella di promuovere e favorire il processo di integrazione nei contesti di vita abituali di bambini e ragazzi coetanei attraverso la partecipazione ad attività ludico-ricreative, scolastiche e di socializzazione. Si articolerà in una serie di attività riabilitative e laboratori e avrà come campi d'intervento l'autonomia e la comunicazione, attraverso l'organizzazione di attività senso-percettive, grafiche, di musica, di animazione, di movimento, gioco e sport, di nuoto e acquaticità, laboratori di cucina e di bricolage.

- Riorganizzazione e riqualificazione del servizio di assistenza ai minori ed adolescenti prestato dall'**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL'ETA' EVOLUTIVA USL UMBRIA 2 TERNI**, attraverso un programma di miglioramento della qualità delle attività attualmente esercitate da concordare con le associazioni rappresentative delle famiglie per superare le attuali criticità e garantire risposta puntuale alle esigenze dei pazienti:
 - impegno a definire ed a garantire il processo di presa in carico globale fondato sul Progetto Individuale, previsto dall'articolo 14 della Legge n. 328 dell'8 novembre 2000;

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

8



- implementazione del corpo delle figure professionali con ulteriore personale mancante o carente quale : psicologo cognitivo comportamentale (mancante), fisioterapisti (numero insufficiente), fisiatra (attualmente è solo uno);
- aggiornamento costante delle attività di formazione del personale;
- attivazione di laboratori;
- attenzione alle linee guida sull'autismo dell'Istituto Superiore di Sanità;
- coordinamento con gli istituti scolastici ;
- ristrutturazione dei locali per garantire spazi più adatti all'espletamento delle attività.
- attuazione di protocolli operativi che garantiscano, al compimento dei 18 anni, un passaggio graduale e sinergico verso le strutture preposte, attraverso l'istituzione di una apposita unità operativa, interna al servizio, che possa garantire la presa in carico (sia sanitaria che socio-sanitaria) della persona disabile, divenuta adulta, e che si impegni insieme alla stessa persona ed alla sua famiglia per attuare il progetto di vita.

- Riqualificazione di alcuni **SERVIZI** forniti dall'**AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DI TERNI** e dall'**USL UMBRIA 2 TERNI**
 - ripristino della riabilitazione di territorio, riqualificazione della palazzina Ex Freddi dell'Azienda Ospedaliera e della piscina interna;
 - riorganizzazione del servizio fornito dall'SPDC - Servizio psichiatrico diagnosi e cura di Terni;
 - ripristino dell'Elisuperficie dell'Ospedale Civile Santa Maria di Terni;
 - ampliamento del parcheggio pubblico di via VIII Marzo;
 - attivazione, all'accoglienza dell'unità di Pronto Soccorso, di priorità di accesso alla visita medica per persone diversamente abili.

- Accesso senza deroghe al diritto di scelta da parte del disabile e della sua famiglia sul tipo di servizio di assistenza più adeguato alle sue esigenze **ASSISTENZA DIRETTA O INDIRETTA** (personale autogestita dalla persona disabile o dalla sua famiglia), anche se sempre controllata sia nella appropriatezza rispetto al progetto di vita che nella quantità (spese accertabili per dipendenti o rette).

F.A.D.A.

Federazione Associazioni Diversamente Abili

9



4) DIRITTO AL LAVORO



Promuovere il godimento dei diritti di cittadinanza e la partecipazione alla vita della comunità delle persone disabili tramite la garanzia del diritto al lavoro attraverso l'applicazione delle leggi nazionali e regionali sull'inserimento e il collocamento lavorativo, garantendo al disabile in grado di lavorare, la dignità di un'occupazione :

- potenziare il servizio per l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti fragili e svantaggiati; un servizio che sostenga, con diverse modalità, soggetti in situazione di disagio sociale e personale (certificato e non) che, da soli, non riescono ad accedere al mercato del lavoro; valorizzarne le capacità attraverso l'attivazione di borse lavoro, la promozione di accordi con le imprese, l'integrazione e raccordo con tutti i servizi interessati.
- offrire opportunità formative per questi soggetti deboli, creando un intermediario che si interfacci con il mondo del lavoro.

Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (U.N.M.I.L.) <i>Presidente Gianfranco Colasanti</i>	 U.N.M.I.L. <i>Unione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro</i> Iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale Legge n. 383 del 7/12/2000 ONLUS C.F. 91046590559
Associazione "Un volo per Anna Onlus" <i>Presidente Marco Turilli</i>	
Associazione A.F.A.D. (Associazione Famiglie Disabili) <i>Presidente Angelo Fortunati</i>	
Associazione Diversamente Abili "Noi come Voi" <i>Presidente Valentina Biagetti</i>	

F.A.D.A.
Federazione Associazioni Diversamente Abili

10

